Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione annuale 2015 e per il triennio 2016-2018 dell'azienda speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI"

Alla Giunta Provinciale - Provincia di Brescia:

Il sottoscritto revisore dei conti preso in carico, in data 09/11/2015, il Bilancio di Previsione annuale 2015 e Pluriennale per il triennio 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2015 Evidenzia quanto segue:

- Il bilancio pluriennale è uno strumento di programmazione dell'attività dell'Ente cosi come previsto dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità adottato in data 12/12/2011;
- il bilancio preventivo pluriennale dell'azienda speciale non assume natura "autorizzatoria" (anche secondo quanto stabilito dallo statuto sociale art. 25 e 26) e non rappresenta pertanto limite giuridico alla realizzazione di costi e ricavi;
- il bilancio pluriennale 2016-2018 è redatto secondo quanto stabilito anche dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità e rispetta i postulati previsti dall'art. 2 del Regolamento stesso;
- il bilancio riporta i costi e i ricavi ed appare coerente in linea generale con il piano programma per l'anno formativo 2016 predisposto dal Direttore Generale;

Rilevato inoltre quanto segue:

- è stato correttamente predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2015 con raffronto delle voci del rendiconto dell'anno 2014 cosi come previsto dal Regolamento e dallo statuto dell'Azienda;
- Viene rispettato il principio della competenza economica nell'imputazione di costi e ricavi agli esercizi (coincidenti con gli anni solari);
- Sono stati considerati e inclusi tutti gli oneri di funzionamento e di gestione degli investimenti ad oggi conosciuti e preventivati;
- Sono stati considerati gli ammortamenti d'esercizio relativamente agli investimenti previsti;
- Sono stati considerati i costi del personale dipendente in relazione alle dinamiche contrattuali in atto e alle assunzioni attivate o programmate. E' stato considerato inoltre l'effetto del turn – over conseguente al pensionamento di una parte di personale dipendente nel rispetto del vincolo del contenimento della spesa del personale sulla scorta delle linee indirizzo formate dall'Amministrazione Provinciale;
- I ricavi preventivati sono coerenti con le attività gestite e con le ipotesi di evoluzione contenute nel Piano Programma. In particolare, l'Azienda ha predisposto un prospetto analitico di tutti i corsi gestiti dalle sedi operative con il relativo finanziamento;

- E' stata confrontata la quantificazione dei costi e dei ricavi inseriti in bilancio rispetto all'andamento effettivo dell'ultimo esercizio chiuso (anno solare 2014);
- Si è preceduto al raffronto tra i dati previsionali 2016-2018 e i dati 2014 e una situazione al 31/08/15 con le relative rettifiche di chiusura;
- Che i dati previsionali sono stati valutati in base alle normative vigenti,

Viste le previsioni del bilancio pluriennale di seguito riassunte:

	2016	**2017**	**2018**
Stato patrimoniale attivo	14.170.311	12.030.179	9.307.047
A) Crediti verso soci per versamento ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	3.840.311	3.610.179	3.352.047
I)Immobilizzazioni immateriali	1.620.000	1.550.000	1.485.000
II) Immobilizzazioni materiali	2.212.911	2.052.779	1.859.647
III) Immobilizzazioni finanziarie	7.400	7.400	7.400
C) Attivo circolante	10.180.000	8.270.000	5.805.000
I) Rimanenze	0	0	0
II) Crediti	2.470.000	1.770.000	1.670.000
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV) Disponibilità liquide	7.710.000	6.500.000	4.135.000
D) Ratei e risconti	150.000	150.000	150.000
1) Disaggio su prestiti	0	0	0
2) Vari	150.000	150.000	150.000
Stato patrimoniale passivo	14.170.311	12.030.179	9.307.047
A) Patrimonio netto	4.418.311	1.975.179	-267.953
I) Capitale	3.025.101	3.025.101	1.975.179
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV) Riserva legale	0	0	0
V) Riserve statutarie	0	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII) Altre riserve	1.393.210	1.393.210	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	0	-2.443.132	-2.243.132
B) Fondi per rischi e oneri	980.000	980.000	400.000
I) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
II) Fondi per imposte	0	0	0
III) Altri	980.000	980.000	400.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.047.000	3.550.000	4.050.000
D) Debiti	1.950.000	1.950.000	1.950.000
I) Obbligazioni	0	0	0
II) Obbligazioni convertibili	0	0	0
III) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
IV) Debiti verso banche	0	0	0
V) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
VI) Acconti	0	0	0
VII) Debiti verso fornitori	1.500.000	1.500.000	1.500.000
VIII) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0

IX) Debiti verso imprese controllate	0	0	0
X) Debiti verso imprese collegate	0	0	0
XI) Debiti verso controllanti	0	0	0
XII) Debiti Tributari	150.000	150.000	150.000
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.000	280.000	280.000
XIV) Altri debiti	20.000	20.000	20.000
E) Ratei e risconti	3.775.000	3.575.000	3.175.000
I) Aggio sui prestiti	0	0	0
II) Vari	3.775.000	3.575.000	3.175.000
Conti d'ordine	2.092.300	2.092.300	2.092.300
1) Rischi assunti dall'impresa	2.092.300	2.092.300	2.092.300
2) Impegni assunti dall'impresa	0	0	0
3) Beni di terzi presso l'impresa	0	0	0
4) Altri conti d'ordine	0	0	0
Conto economico			
A) Valore della produzione	14.960.297	12.186.868	12.186.868
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.530.000	1.550.000	1.550.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	13.430.297	10.636.868	10.636.868
B) Costi della produzione	14.831.297	14.581.000	14.381.000
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	341.000	346.000	346.000
7) Per servizi	4.008.440	3.900.000	3.800.000
8) Per godimento di terzi	185.000	185.000	185.000
9) Per il personale	9.626.857	9.610.000	9.610.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	450.000	350.000	250.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamento per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	220.000	190.000	190.000
C) Proventi e oneri finanziari	-49.000	-49.000	-49.000
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.000	1.000	1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	50.000	50.000	50.000
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0	0
20) Proventi	0	0	0
21) Oneri	0	0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	80.000	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	-2.443.132	-2.243.132

Dall'analisi dei prospetti allegati al bilancio di previsione 2015-2018 e dalle relazioni del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione si evidenzia quanto segue:

- Alla data odierna mancano le linee di indirizzo Provinciali per l'anno 2016, per cui si è provveduto a dare continuità alle linee indicate per il 2015;
- Le variazioni indicate tra le immobilizzazioni materiali e il Fondo di dotazione rispetto al previsionale 2015-2017 sono principalmente dovute all'eliminazione degli immobili che dovevano essere oggetto di conferimento da parte della Provincia ancora agli inizi dell'attività aziendale ma che nel corso del 2014 si è ritenuto opportuno stornare in quanto privi dell'atto ufficiale (rogito).
- Nonostante una preventivata contrazione dei ricavi rispetto al 2014, dovuta in prevalenza al cambio del sistema delle doti (dal finanziamento misto con dote ridotta e riconoscimento del costo del personale trasferito a sistema a dote piena standard) e dei contributi per spese del personale, anche per il 2015 si prevede un risultato positivo dopo imposte pari ad €. 30.890. Tale risultato positivo deriverebbe però dalla rilevazione di sopravvenienze attive relative a poste negative di bilancio di esercizi precedenti. Infatti già dal 2015 l'Azienda potrebbe risentire delle modifiche introdotte in merito alle doti e al trasferimento del costo del personale e chiudere con un segno negativo di oltre 1.000.000 ante la rilevazione di sopravveniente attive. Il passaggio dal precedente sistema dotale a quello nuovo comporta per l'Azienda un assegnazione di risorse per l'anno formativo 2015/2016 di circa 10.117.000 euro contro i circa 15.100.000 precedenti comprensivi anche del rimborso per abbattimento del costo del personale. Contrazione di notevole rilevanza che certo non mancherà di impattare negativamente sui bilanci a partire probabilmente dall'esercizio 2016.
- Preoccupazione dovrebbe destare la previsione delle perdite per gli esercizi 2017 e 2018 che se fossero confermate potrebbero minare la "continuità aziendale" e comunque impegnare il Socio unico ad intervenire per il ripianamento delle stesse;
- La previsione di cui sopra deriva, come detto, dal cambiamento delle regole legislative relative al sistema "dotale" che, a seguito delle modifiche introdotte sin dal 2015 (ad anno formativo in corso) possono venire in parte attutite per gli esercizi 2015 e 2016 dalle "riserve" accumulate negli anni dall'azienda, ma successivamente e con gli attuali vincoli difficilmente potranno essere sopportate dal solo Centro Formativo anche con iniziative in autofinanziamento.

Considerato che la previsione del bilancio pluriennale:

1. è stata redatta secondo le fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali,
   - individuazione degli obiettivi,
   - valutazione delle risorse,
   - scelta delle opzioni,

2) per i ricavi comprende una valutazione delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

3) contiene i documenti richiesti dal comma 6 dell'art. 26 dello statuto sociale;

4) è stato redatto nel rispetto di quanto richiesto dagli art. 25 e 26 dello statuto sociale.

Ed in particolare è volta al:

1. mantenimento e sviluppo delle attività tipiche dell'Azienda, pur evidenziando le criticità per gli anni successivi al 2015;
2. consolidamento del ruolo dell'Azienda in ambiti non tradizionali quali la gestione delle doti lavoro per riqualifica e ricollocazione e nello specifico dei nuovi bandi di ricollocazione e riqualificazione;
3. il proseguimento della politica di investimento sulle sedi e sulle dotazioni strumentali;
4. contenimento ove possibile della dinamica dei costi, alla luce di un possibile peggioramento della situazione complessiva, connessa ad elementi di criticità già individuati e analizzati dal consiglio di amministrazione;

RACCOMANDATO

Al Consiglio di Amministrazione:

- un aggiornamento periodico del budget di bilancio attraverso il confronto con dati certi;
- Il continuo monitoraggio dell'organizzazione al fine di individuare i settori strategici e le relative risorse da assegnare;
- l'attivazione di interventi, concordati con l'Amministrazione Provinciale, volti a fronteggiare le aree di criticità individuate, con particolare riferimento alla situazione dei corsi in diritto/dovere, caratterizzati da un significativo disallineamento tra costi e ricavi correlati;
- concordare con l'Amministrazione Provinciale (socio unico) interventi e correttivi utili a fronteggiare i possibili disavanzi che dal 2016 potrebbero minare la continuità dell'azienda;
- l'attenzione alla evoluzione normativa in materia di gestione del personale e più complessivamente di gestione dei servizi pubblici locali.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Azienda così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore dei Conti

Dott. Paolo Vollono

Brescia, lì 12/11/2015